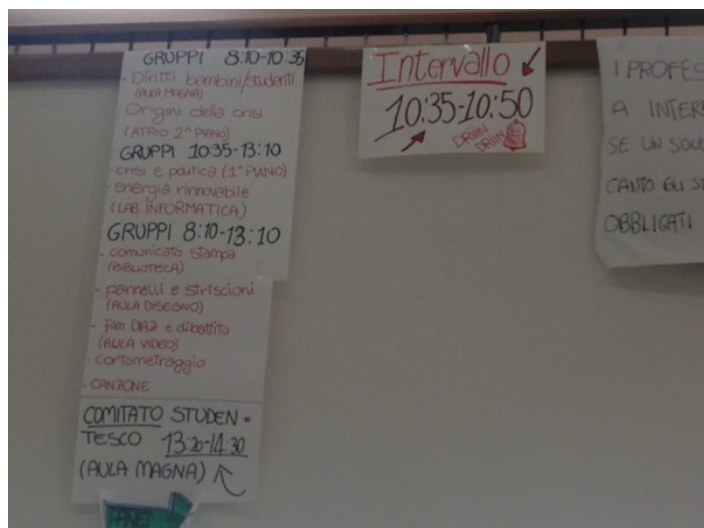


Autogestione al liceo Grassi e negli altri istituti

Pubblicato: Martedì 27 Novembre 2012



Autogestione e sciopero in bianco nei corridoi delle scuole. **Tutti e cinque gli istituti superiori di Saronno** stanno proseguendo la protesta contro i tagli della scuola. Partita dal **liceo Grassi**, si sono unite sotto diverse forme anche **l'Ipsia Parma, l'Ite Zappa, il Liceo Legnani e l'itis Riva**.

Al Grassi ci sono stati **incontri, dibattiti, cineforum, cortometraggi, rassegne stampa**. Sono solo alcune delle iniziative che per tutto il giorno di **martedì 27 novembre hanno portato avanti i giovani del liceo**. Nel secondo giorno di autogestione, gli studenti hanno creato momenti confronto per proseguire la protesta contro la spending review che coinvolge anche il mondo della scuola. **«Protestiamo contro i tagli e contro legge Aprea** che minerebbe molto la scuola pubblica – spiega il rappresentante di istituto **Daniele Rategni** – Oggi la partecipazione è stata del 50 per cento, ieri del 70. Molti hanno scelto di rimanere a casa. **Dovremmo andare avanti anche domani**, ma la decisione la prenderemo stasera. Tutto comunque si è svolto senza problemi».

Nei corridoi **ci sono anche alcuni studenti che preparano degli spuntini** con crema di cioccolato “equosolidale”, con un’offerta che va a sostegno della protesta. Il programma appeso nell’atrio della scuola prevede incontri e dibattiti fino a sera. «Ma non è tutto lì – spiega il rappresentante degli studenti –, alcuni stanno realizzando anche un cortometraggio con diverse interviste, **altri preparano la rassegna stampa e si discute insieme, altri ancora si occupano della comunicazione**».

Soddisfatto anche **il dirigente scolastico Ramolini**: «Se tutto si svolge nella legalità e si ha un confronto con la cittadinanza, **non posso che condividere l’operato di questi ragazzi** – spiega il



preside -. Ci siamo confrontati spesso in questi giorni e posso dire che sono ragazzi responsabili. Hanno scelto di unirsi ai professori nella protesta contro la legge **e lo stanno facendo in maniera costruttiva**, anche per la loro crescita personale».

Stessa situazione anche negli altri istituti della città. **Anche allo Zappa**, dove è in corso un'altra autogestione: «Oggi è il nostro ultimo giorno di protesta – spiega la rappresentante degli studenti **Yemi Sciuto** -. Ma ci stiamo organizzando con altre scuole **per una nuova manifestazione da effettuare in contemporanea** in diverse città per il 4 o 5 dicembre».

Anche il sindaco **Luciano Porro** commenta positivamente l'operato degli studenti in questi giorni: «Si sono organizzati con i professori in maniera civile – spiega il primo cittadino -, è il modo giusto di protestare, **senza azioni violente e con lo spirito di costruire**. Questo deve essere raccolto dai nostri responsabili della politica. **Si deve ascoltare questa protesta** e non lasciarla cadere nel vuoto, vuol dire che qualcosa effettivamente deve essere sistemato».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it